



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO Scientifico (RCPS014019) - IPSASR (RCRA01401V) Rosarno; ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale IPSASR Rosarno (RCRA014507); Corso Serale ITE AFM-SIA-MODA (RCTD01450D) Laureana di B. Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel.0966439157 Codice Fiscale: 82001100807 - Codice Univoco Ufficio: UFRYVD Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2024

Classe 5^a Sez. B SIA

CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI



COORDINATORE

Prof. Santo Fortunato Barillà

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariarosaria Russo

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Laureana di Borrello venne istituito nel 1970 come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Severi" di Gioia Tauro. Dall'anno scolastico 1971/1972 e fino al 2000 ha fatto parte dell'I. T. C. e G. "G.F. Gemelli Careri" di Taurianova. A partire dall'anno scolastico 2000/2001, nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria, venne aggregato all'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno. L'avvio dei nuovi corsi CPIA (D.P.R. n. 263 del 12 febbraio del 2012) ha trovato benevola accoglienza a decorrere dall'A.S. 2016/2017 da parte dell'istituto, che ha colto la nuova opportunità per aprirsi agli adulti siglando l'accordo di rete con il C.P.I.A Stretto Ionio Tirreno di Reggio Calabria. L'Istituto cerca così di rispondere alle esigenze del territorio, costituendo una risorsa importante per lo sviluppo di nuove professionalità, potenziando da un lato la sua specifica identità, e aprendosi, dall'altro, alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della produzione. La popolazione scolastica del Corso Serale per adulti nelle sue articolazioni AFM-SIA supera un centinaio di discenti suddivisi in 3 periodi. Gli insegnamenti dell'Istituto Tecnico Economico hanno carattere formativo (non solo conoscenze, ma anche competenze ed abilità), con l'obiettivo di sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

IL PROFILO DEL CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI (percorso di II livello)

Con D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore. Il corso, nella sua finalità generale, si propone di offrire alla cittadinanza adulta l'opportunità di riprendere il percorso scolastico dopo un periodo di abbandono o di poter conciliare l'attività lavorativa diurna con l'istruzione serale. La proposta di un corso serale si rivolge anche a quelle persone che avvertono la necessità di progredire nella loro educazione formativa, in considerazione delle mutate esigenze del mondo del lavoro contemporaneo. È da evidenziare la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016.

I percorsi di studio sono articolati in *tre periodi didattici*:

- il *primo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi prime e seconde);
- il *secondo periodo* (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle classi terze e quarte);
- il *terzo periodo* (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma;

- 1) i corsi per adulti costituiscono i percorsi di II livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;
- 2) l'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, con un monte ore complessivo di 1.518 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 759 per il terzo periodo didattico, pari a 23 ore di lezione settimanali;
- 3) i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo individuale - stipulato tra l'allievo, l'istituzione scolastica e il CPIA competente per territorio - definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;
- 4) il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le linee guida sancite dal D.P.R.263/2012 regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno di ciascun periodo didattico – posto che il primo e secondo periodo didattico possono essere fruiti anche in due anni scolastici - prevede al termine del primo anno di ciascun periodo, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

La fruizione a distanza (FAD) rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel DPR 263/2012. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore residuo (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento -10% - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti) del periodo didattico medesimo di cui all'art. 4, c. 1 del DPR 263/2012 mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. In ogni

caso, la fruizione a distanza, pur nella diversificazione flessibile delle forme di attuazione, si svolge secondo specifiche tecniche e tecnologiche definite dai CPIA sulla base dei criteri indicati nelle Linee guida e costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del DPR 263/2012, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di istruzione degli adulti secondo i criteri e le modalità indicate nel decreto di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/2012.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

PECUP

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Alla fine del percorso di studio il **Perito in Sistemi Informativi Aziendali** ha:

- una preparazione generale sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo: 1) dei fenomeni economici nazionali ed internazionali; 2) del diritto pubblico civile e fiscale; 3) dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- del sistema informativo dell'azienda;
- dei sistemi informatici;
- degli strumenti di marketing;
- di spirito di iniziativa.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- lettura, redazione ed interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e sintesi.

Il titolo consente di trovare lavoro nelle aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali, di partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

Il diploma conseguito dà libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie e fornisce in particolare una preparazione specifica per proseguire gli studi universitari soprattutto nelle facoltà informatiche, scientifiche, tecnologiche ed economiche.

QUADRO ORARIO

Discipline	PRIMO periodo didattico		SECONDO periodo didattico		TERZO periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Francese	3	2	2	2	
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	3	1	4
Diritto ed Economia		2	4	5	3
Scienze integrate	5	2			
Geografia	2	2			
Economia aziendale	2	2	5	5	5
RELIGIONE		1		1	1

RELAZIONE SULLA CLASSE

La composizione della classe ricalca quella tipica dei corsi serali: alunni provenienti da contesti molto differenti, con percorsi personali difficoltosi o comunque specifici, carriere scolastiche frammentate, difficoltà nel riprendere gli studi e nell'essere valutati. Tutte le informazioni sul contesto socio-economico-culturale relative alla provenienza territoriale degli studenti, alla loro pregressa formazione scolastica e all'attività attualmente svolta, sono state acquisite attraverso il costante dialogo con gli stessi e dalla documentazione agli atti, in ottemperanza alle norme istitutive dei C.P.I.A. che prevedono la stipula di patti formativi individuali con i discenti.

Il lavoro dei docenti ha avuto come priorità la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e ha posto particolare attenzione al creare in aula un clima gradevole e costruttivo atto a favorire un equilibrato e graduale adattamento alla realtà scolastica.

La nostra classe risulta costituita da 26 studenti (di cui 11 maschi e 15 femmine) di diversa provenienza: alcuni provengono dal secondo periodo del Corso Serale dello scorso anno scolastico; altri, avendo interrotto in passato un percorso di studio, sono approdati alla classe quinta serale dopo aver sostenuto un esame integrativo; un piccolo gruppo di allievi è invece già in possesso di un diploma. Nonostante le diverse provenienze scolastiche, il gruppo classe ha sviluppato nel tempo una buona socializzazione, riuscendo a creare un clima collaborativo e proficuo.

La maggior parte degli studenti proviene sia dall'hinterland di Laureana di Borrello e Rosarno, che da paesi limitrofi alquanto distanti e nonostante i disagi del vivere quotidiano - problemi familiari e/o lavorativi - riesce a conciliare gli impegni scolastici con una presenza complessivamente attiva e attenta al dialogo educativo.

La frequenza può definirsi complessivamente regolare per un folto gruppo di studenti; mentre un altro gruppo ha fatto registrare una frequenza saltuaria a causa delle difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative svolte.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è mostrata corretta e rispettosa delle regole scolastiche e, in generale, ha dimostrato complessivamente interesse e partecipazione all'attività didattica.

Le iniziali difficoltà nel metodo e le lacune disciplinari pregresse sono state affrontate con impegno e interesse grazie alla perseveranza e alla volontà di mettersi in gioco e di seguire le indicazioni date pur, talvolta, con fatica, pertanto il miglioramento è stato sensibile. È lodevole l'impegno di alcuni che sono riusciti ad organizzare lo studio extrascolastico nonostante orari lavorativi o situazioni familiari o personali impegnative e difficoltà nei mezzi di trasporto.

Tutti i docenti hanno comunque posto in essere strategie e attività con efficacia dei risultati di apprendimento degli obiettivi programmati. Un certo miglioramento del rendimento scolastico rispetto ai livelli di partenza si è notato in tutti gli alunni; anche chi proveniva da un percorso scolastico discontinuo ha cercato con impegno, compatibilmente con le sue capacità di partecipare proficuamente alle attività in classe, di migliorare la sua preparazione di base attraverso l'acquisizione dei saperi minimi disciplinari. A causa dell'emergenza sanitaria e con la successiva interruzione delle lezioni frontali in presenza, i docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare

gli studenti con l'ausilio della didattica a distanza tramite la piattaforma Axios e Microsoft Teams con le seguenti attività significative: lezioni in modalità asincrona con trasmissione di materiale e in modalità sincrona con videolezioni. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Tenuto conto dei livelli di partenza, dei percorsi intrapresi, a seguito delle sollecitazioni didattiche, dell'interazione creatasi nell'ambito del gruppo classe, il profitto medio raggiunto dagli studenti relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari si attesta nell'ambito di una sufficienza.

Ciò nonostante, è emerso in un piccolo gruppo di allievi un apprezzabile metodo di studio, che ha consentito loro l'acquisizione di discrete capacità generali e lo sviluppo nel raggiungimento dei traguardi fissati per le competenze di riferimento.

Componenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
ITALIANO	FRANCESCO MACRI'	X	X	X
STORIA	FRANCESCO MACRI'	X	X	X
MATEMATICA	MARIA CIMINO	X	X	X
INGLESE	ROBERTA CORVO			X
ECONOMIA AZIENDALE	LOREDANA ROTOLO			X
DIRITTO	SANTO F. BARILLA'	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	SANTO F. BARILLA'	X	X	X
INFORMATICA	DAVIDE LOZZA			X
RELIGIONE	NICOLA DE LUCA			X

Composizione della classe e crediti scolastici pregressi

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici Il periodo
1		
2		
3		
4		
5		
6		

7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nel corso del *secondo* e del *terzo* periodo didattico sono state effettuate diverse *uscite didattiche*, tra cui si segnalano le seguenti:

- VISITA AZIENDALE FATTORIA DELLA PIANA
- VISITA POLO MUSEALE SORIANO
- VISITA MUSEO GIOIA TAURO
- BMTA PAESTUM
- EPICURE'
- VISITA MARC
- VISITA MUSEO DEL BERGAMOTTO
- VISITA AZIENDALE SORACE

La classe ha partecipato ai seguenti *viaggi d'istruzione*:

- A.s. 2022/23: PALERMO, MONREALE, CEFALÙ: LE QUATTRO ANIME ARABA, BAROCCA, NORMANNA E BIZANTINA

La classe ha partecipato, nel corso del terzo periodo, alle seguenti *attività didattiche*:

- GIORNATA SULL'UTILIZZO DEI DRONI;
- A LEZIONE DI TERRITORIO "FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE, LE SFIDE DEL DOMANI"
- INAUGURAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICICO
- SEMINARIO "TU E L'ECONOMIA" – EDUCAZIONE FINANZIARIA PER ADULTI
- SEMINARIO "VIOLENZA DI GENERE: DAL MATRIMONIO RIPARATORE AL CODICE ROSSO, COSA E' CAMBIATO?"
- GIORNATA DELLA MEMORIA
- SEMINARIO "GUERRA E TECNOLOGIA"
- FESTIVAL DELLE ARTI

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11 e per i corsi per adulti non risultano essere obbligatori.

Insegnamento dell'Educazione Civica

In ottemperanza alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare *due unità di apprendimento* (UDA) interdisciplinari. Per il terzo periodo didattico i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

L'UDA "Criminalità e vittime innocenti della mafia", in contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a comportamenti poco corretti, si è posta come obiettivi di apprendimento la conoscenza dei luoghi comuni e degli stereotipi sulle mafie, nonché la consapevolezza della cultura, dei messaggi, della storia, della modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso, anche attraverso l'esempio delle scelte di altri giovani compiute nell'ottica del contrasto alle mafie. L'obiettivo è quello di acquisire la competenza di assumere atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla cittadinanza attiva.

SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030

L'UDA "Agenda 2030", adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, intende promuovere l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, permettendo negli studenti lo sviluppo della competenza di operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile, quindi di compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di permettere l'acquisizione di conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente.

Per il terzo periodo didattico, i docenti coordinatori sono stati individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

- La parità di genere nel contesto sociale
- La salvaguardia e il recupero dell'ambiente: un'opportunità dell'impresa in un futuro sostenibile per l'umanità.
- Le crisi sociali politiche ed economiche, la loro ricaduta sulla società
- Il viaggio come metafora di vita individuale e universale nel recupero di una cittadinanza attiva e globale.
- Disagio e opportunità dell'individuo nel contesto sociale

Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, dell'orale e del comportamento si fa riferimento alla Normativa D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6 e O.M. 45 del 9/3/2023 art. 3 commi 1 e 2, come da griglie allegate.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico nei percorsi di istruzione per adulti

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 punti;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella dell'Allegato A del D.Lgs. n. 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto in misura comunque non superiore a 25 punti.
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti

assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella:

Tabella crediti a.s. 2023/24 ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22.3.2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: griglia di valutazione del comportamento.
- Allegato F: Programmi svolti declinati per competenze e obiettivi specifici per le singole discipline.

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Consiglio di Classe del 13.5.2024.

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e collega le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B

Istituto Istruzione superiore "R.Piria" Rosarno			
Candidato/a _____		classe _____	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	

critici e valutazioni personali.	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	
		Totale 60/100	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
		Totale 40/100	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generalee della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo	TOTALE /100 : 5 =..... /20
--	---

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	1-3
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguata	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	1-3
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6
Totale 40/100		
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		TOTALE /100 : 5=/20

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8
	Testo assolutamente non pertinente	1-6
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10
	Preciso	9
	Puntuale	8
	Adeguato	7
	Essenzialmente corretto	6
	Parziale e impreciso	5
	Confuso e disorganico	4
	Caotico e/o errato	1-3
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10
	Precisa, approfondita e critica	9
	Appropriata e approfondita	8

Chiara, corretta e pertinente	7	
Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
Parziale e imprecisa	5	
Frammentaria e inappropriata	4	
Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
Totale 40/100		
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.		TOTALE /100 : 5=/20

ALLEGATO C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (ECONOMIA AZIENDALE)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: Conoscenza completa e precisa dei nuclei fondanti della disciplina; coglie e utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; corretto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	4 / 4
INTERMEDIO: coglie in modo corretto, ma non completo, le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa; discreto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento. Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari.	2,5- 3,5	
BASE: Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. ridotto utilizzo di abilità di analisi, logiche e di collegamento Basilare padronanza delle conoscenze disciplinari	2	
NON RAGGIUNTO: Conoscenze estremamente superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. Limitata o quasi nulla padronanza delle conoscenze disciplinari	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
AVANZATO: comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti; Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6 / 6
INTERMEDIO: comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	3,5 - 5	
BASE: comprensione e analisi basilari dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti non rispettandocompletamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2 - 3	
NON RAGGIUNTO: comprensione e analisi molto limitate o nulle dei testi/documenti proposti. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATO: elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia; svolgimento completo e coerente	6 / 6
INTERMEDIO: svolgimento completo con discrete osservazioni, ma con qualche errore che non determina la perfetta correttezza dell'elaborato	3,5 - 5	

BASE: elaborato sufficientemente completo con osservazioni essenziali e/o parziali e che presenta alcuni errori anche gravi	2 - 3	
NON RAGGIUNTO: elaborato incompleto, contenente errori gravi e privo di spunti personali e/o mancato svolgimento della prova	0 - 1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
INTERMEDIO: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5 – 3,5	
BASE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NON RAGGIUNTO: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate, assenza di utilizzo del linguaggio specifico	0	
T O T A L E	 / 20

ALLEGATO D

DISCIPLINA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V B – ITE LAUREANA DI BORRELLO

DOCENTE REFERENTE: Prof. ssa Antonia Catanzaro

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Tematica: COSTITUZIONE, LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali. • Legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale • Le mafie e la cultura mafiosa • Criminalità e vittime innocenti della mafia 	<ul style="list-style-type: none"> • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati. • Le autonomie regionali e locali • Contrasto a manifestazioni di violazione delle norme giuridiche ed a 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica

	<p>comportamenti poco corretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Luoghi comuni e gli stereotipi sulle mafie. • Cultura, messaggi, storia, modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. • Conoscere le scelte di altri giovani nel contrasto alle mafie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
--	---	--

Tematica: SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e sostenibilità ambientale. • Ambiente, cultura e salute. • La normativa sugli OGM nei diversi stati. Il diritto alla salute: le vaccinazioni. • Economia circolare ed ecosostenibilità. • Energia nucleare. • Il cambiamento climatico. • Uomo e ambiente (confronti tra ieri e oggi; gli effetti dell'industrializzazione massiccia; il riscaldamento globale). • Ecologia e globalizzazione. • Educazione alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma. • Qualità dell'ambiente e qualità della vita. • Rispetto e cura dell'ambiente e tentativi di migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future. • La funzione dell'Unesco e la valorizzazione dei beni immateriali. • La tutela del paesaggio. • Salute e benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile, • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, per agire individualmente e partecipare collettivamente alla risoluzione dei problemi attuali e futuri relativi all'ambiente. • Adottare i comportamenti più adeguati al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni docente curriculare ha dedicato due ore al quadrimestre per svolgere i contenuti previsti nelle specifiche unità didattiche, in base a quanto previsto nel Curricolo d'Istituto.

RISORSE E STRUMENTI

Dispense, Internet, PC, LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, effettuati tramite verifiche orali in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Il DOCENTE REFERENTE

Prof. Santo Fortunato Barillà

ALLEGATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<u>Voto</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Descrittori</u>
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento responsabile.
	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.

8	<i>Frequenza</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo poco partecipativo.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.

6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Manifesta difficoltà ad interagire.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
5	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza</i>	Frequenza saltuaria non giustificata.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Non interagisce.
	<i>Senso di responsabilità dimostrato</i>	Ha avuto un comportamento irresponsabile.

All. F

Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria"

PROGRAMMA D' ITALIANO SVOLTO ENTRO IL 30 APRILE 2024

Classe V – Terzo Periodo

Docente: prof Francesco Macrì

AFM/SIA_ITE SERALE

Anno scol. 2023/24

Numero ore: 99

CONTENUTI

MODULO 1. IL SECOLO XIX TRA RESTAUZIONE E ROMANTICISMO.

UDA 1. Il Romanticismo in Italia.

UDA 2. Giacomo Leopardi.

UDA 3. Manzoni e "I promessi sposi".

UDA 4. Ugo Foscolo

MODULO 2. IL QUADRO LETTERARIO DELL'ITALIA A CAVALLO TRA '800 E '900.

UDA 1. Verga e il Verismo

UDA 2. Giovanni Pascoli

UDA 3. Decadentismo e Simbolismo. D'Annunzio.

UDA 4. Le avanguardie del primo '900. Futurismo e Crepuscolarismo

MODULO 3. LA POESIA DEL '900.

UDA 1. Ungaretti

UDA 2. Montale

UDA 3. Quasimodo

MODULO 4. I NARRATORI DEL PRIMO NOVECENTO.

UDA 1. Svevo

UDA 2. Pirandello

MODULO 5. LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO.

UDA 1. Pavese

UDA 2. Alvaro

UDA 3. Sciascia

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

MODULO 5. LA LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO.

UDA 4. Silone

UDA 5. Levi

Rosarno, 30 aprile 2024

Il docente

Prof. Francesco Macri



Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria"

PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO ENTRO IL 30 APRILE 2024

**Classe V – Terzo Periodo
AFM/SIA_ITE SERALE**

Docente: prof Francesco Macri

Anno scol. 2023/24

Numero ore: 66

CONTENUTI

MODULO 1. DALLA PRIMAVERA DEI POPOLI ALL'UNIFICAZIONE ITALIANA.

UDA 1. Le rivoluzioni del 1848.

UDA 2. Il Risorgimento.

UDA 3. Le guerre d'indipendenza e l'unità d'Italia.

MODULO 2. L'EUROPA DELLA BELLE ÉPOQUE

UDA 1. La seconda rivoluzione industriale.

UDA 2. L' Emigrazione degli italiani tra '800 e '900.

UDA 3. L' Età Giolittiana.

UDA 4. Italia e Europa alla vigilia della prima guerra mondiale.

MODULO 3. IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

UDA 1. La Prima Guerra Mondiale.

UDA 2. La Rivoluzione russa.

UDA 3. Il primo dopoguerra.

UDA 4. L' Europa dei totalitarismi.

UDA 5. La crisi del '29.

UDA 6. La Seconda Guerra Mondiale.

MODULO 4. DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NUOVI EQUILIBRI MONDIALI

UDA 1. Il secondo dopoguerra.

UDA 2. La nascita dell' ONU.

UDA 3. La Guerra Fredda dal Secondo dopoguerra alla fine dell' Unione sovietica.

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

MODULO 4. DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NUOVI EQUILIBRI MONDIALI

UDA 4. La Repubblica in Italia.

UDA 5. Il Boom economico italiano.

UDA 6. Il mondo contemporaneo,

Rosarno, 30 aprile 2024

Il docente

Prof. Francesco Macri



Scheda informativa

CLASSE V SEZ B Indirizzo SIA

ECONOMIA AZIENDALE

FINALITA'	L'insegnamento di economia aziendale nel quinto anno della scuola superiore ha come finalità quella di gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione.
OBIETTIVI	CONOSCENZE: Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Principi di responsabilità sociale dell'impresa; Rendicontazione socio-ambientale; Normativa in tema di imposte sul reddito d'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione.
	COMPETENZE: Accedere alla normativa civilistica. Gestire il sistema di rilevazioni aziendali. Redigere bilanci e calcolare i principali indici e flussi finanziari. Individuare, accedere e interpretare la normativa fiscale. Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale. Applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione.
	ABILITA': Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare l'andamento gestionale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi. Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale. Interpretare la normativa fiscale. Individuare e applicare i tipici strumenti del processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione.
CONTENUTI TRATTATI:	La comunicazione economico-finanziaria: La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione. Il bilancio d'esercizio civilistico. La rielaborazione dello Stato patrimoniale; La rielaborazione del conto economico; L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; L'analisi dei flussi finanziari; Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide; Il bilancio socio-ambientale; Fiscalità d'impresa: Il concetto tributario di reddito d'impresa; Calcolo del reddito imponibile; Il business Plan e il Marketing Plan; I finanziamenti alle imprese: finanziamenti a breve termine e a lungo termine. <u>(Contenuti da trattare):</u> L'analisi della redditività, l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria; L'analisi dei flussi finanziari; Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide; La contabilità gestionale: Analisi e classificazione dei costi; Il Direct costing; Il Full costing; La Break Even Analysis; La Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interesse, impegno, partecipazione e frequenza, al fine di verificare il livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. I progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni pratiche.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti disciplinari; Semplificazione dei contenuti con ripetizione e parcellizzazione delle fasi operative; Controllo degli apprendimenti e valorizzazione dei progressi nell'esecuzione dei lavori.

STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo (Impresa marketing e mondo più vol. 3), produzione di materiale didattico, Lim, piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: numero 4; tipologia: Compito in classe. Test (di varie tipologie), risoluzione di problemi. Prove orali: numero 4; due interrogazioni lunghe e due interrogazioni brevi.

Gioia Tauro _02/05/2024

prof.ssa Loredana Rotolo

**I.T.C
PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
LINGUA INGLESE
CLASSE: V B
“SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”**

Grammar:

- Subject pronouns
- Possessive adjectives
- Wh questions
- Imperatives
- -object pronouns
- Prepositions of places
- Present simple
- Adverbs of frequency
- Present continuous
- some/any/ a lot of/ much /many/how much/how many
- Countable and uncountable nouns
- Prepositions of time
- Can/can't
- Past simple of be
- Past simple regular and irregular verbs

** Would like, Could, Future tenses.

Microlingua:

- **Banking and Finance:**
 - Banking services
 - Online banking
 - The stock Exchange

- **The Market and marketing**
 - What is marketing?
 - Market research
 - E-marketing
 - Market position: Swot Analysis

- **Job Applications**
 - Analysing Job interviewes
 - Analysing and writing a Covering letter
 - Understanding and Writing a Curriculum Vitae

- **Documents in Buisness**
 - The invoice
 - Export documents and terms: Analysing a Certificate of origin

** Analysing a packing list; Packing and containers; Analysing incoterms; Transport; Analysing transport documents.

Si rimanda agli asterischi (**) per gli argomenti il cui svolgimento è previsto entro la fine dell'anno.

Rosarno, 29/04/2024

La docente



**ITE – Corso d'Istruzione per Adulti
A.S. 2023/2024**

PROGRAMMA di DIRITTO

Classe V SIA

DOCENTE: *Santo Fortunato Barilla*

IMPEGNO ORARIO: 1 ore settimanali

Moduli	Conoscenze	Competenze e capacità	Strumenti
LA NORMA GIURIDICA	Le regole e le norme giuridiche. I caratteri delle norme giuridiche. La classificazione delle norme giuridiche. Il diritto positivo e le sue partizioni.	Introduzione allo studio del diritto. Funzione delle norme giuridiche nei rapporti tra privati, tra questi e lo Stato e di quest'ultimo con gli altri soggetti pubblici.	Dispense del docente condivise su e-learning
LE FONTI DEL DIRITTO	Il sistema gerarchico delle fonti del diritto.	Individuazione della specificità delle diverse fonti e	Dispense del docente

	Le fonti primarie e le fonti secondarie. L'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio.	comprensione della funzione del sistema gerarchico.	condivise su e-learning
LA COSTITUZIONE ITALIANA	Evoluzione storica. Caratteristiche, struttura e partizioni. I principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini.	Consapevolezza del ruolo centrale della Costituzione nell'ordinamento giuridico dello Stato. Lettura critica della realtà sociale attraverso le conoscenze apprese.	Dispense del docente condivise su e-learning
ORGANI COSTITUZIONALI	Parlamento. Governo. Presidente della Repubblica.	Individuazione dei compiti essenziali di alcuni degli organi costituzionali.	Dispense del docente condivise su e-learning
L'UNIONE EUROPEA	Gli organi. Le competenze.	Comprensione dei principi fondamentali.	Dispense del docente condivise su e-learning

**ITE – Corso d'Istruzione per Adulti
A.S. 2023/2024**

PROGRAMMA di ECONOMIA POLITICA

Classe V SIA

DOCENTE: *Santo Fortunato Barilla*

IMPEGNO ORARIO: 2 ore settimanali

Moduli	Conoscenze	Competenze e capacità	Strumenti
IL MERCATO DEL LAVORO	Domanda e offerta di lavoro. I sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro. I contratti di lavoro. L'accesso al lavoro nel settore pubblico e nel settore privato. Il curriculum vitae.	Comprensione dei diritti e dei doveri dei lavoratori in relazione ai CCNL e ai contratti individuali.	Dispense del docente condivise su e-learning
IL MERCATO INTERNAZIONALE	Protezionismo e liberismo. Globalizzazione e delocalizzazione. Il cambio delle valute. Sviluppo e crescita economica. Le organizzazioni del	Comprensione dei principi fondamentali.	Dispense del docente condivise su e-learning

	commercio internazionale.		
IL CREDITO E LE BANCHE	Il credito. I soggetti. Famiglie, Stato, imprese. Le garanzie del credito. Le banche. Le operazioni bancarie. L'organizzazione e la normativa del sistema bancario. La politica monetaria.	Contestualizzare l'esperienza personale in relazione alle conoscenze acquisite.	Dispense del docente condivise su e-learning

PROGRAMMA PER COMPETENZE V SIA

Anno scolastico 2023/2024

INSEGNANTE: CIMINO MARIA

MATERIA: MATEMATICA

IMPEGNO ORARIO: 3 ORE SETTIMANALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Statistica descrittiva	Definire: L'indagine statistica e le sue fasi; Conoscere le relazioni tra Statistica e Probabilità	Analizza il fenomeno statistico; elabora i dati forniti e rappresenta graficamente i dati
Media Statistiche	Conoscere le principali definizioni di probabilità Conoscere e saper applicare i Teoremi della somma e del prodotto	Definisce e calcola i vari tipi di medie

Variabilità	Conosce il concetto di variabilità e gli indici necessari al suo calcolo	Riconosce la variabilità dei dati forniti, li rappresenta utilizzando il diagramma di dispersione e applica gli indici ritenuti opportuni.
La Ricerca Operativa	Conosce la nascita della R.O. e il suo utilizzo nel campo economico	Analizza e utilizza questo strumento per risolvere semplici problemi in campo economici.
Problemi di scelta in varie condizioni	Definisce i problemi di scelta	Riconosce i problemi di scelta e distingue i diversi tipi
Educazione Civica Criminalità e vittime innocenti della mafia	Conoscere le scelte delle persone nel contesto delle mafie	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione
Educazione Civica Agenda 2030 e sostenibilità ambientale	Conoscere l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel sett. 2015	Acquisire conoscenze, valori, attitudini ed esperienze per risolvere problemi ambientali

Prof.ssa Maria Cimino

Programma di informatica svolto nella classe 5B SIA Corso Serale

Nuclei tematici	Unità di apprendimento	Competenze e abilità
Architettura del computer. Sistemi di numerazione e codifica dell'informazione Ripetizione ed approfondimenti degli argomenti trattati negli anni precedenti	Componenti principali di un computer. CPU. Memorie: RAM, ROM, massa. Bus. Periferiche di input e output. Tipi di computer. Il sistema binario. La codifica de caratteri alfanumerici Bit e byte. Il byte ed i suoi multipli	Conoscenza della struttura logico-funzionale e fisica di un computer. Riconoscere le caratteristiche principali delle componenti di un computer. Sapere quali sono i principali tipi di computer Conoscenza dei sistemi numerici diversi dal decimale. Saper operare con i numeri binari e convertire i numeri decimali in basi diverse. Comprendere e utilizzare le tecniche per la rappresentazione dei dati all'interno di un computer. Elencare i componenti hardware di un sistema di elaborazione e descriverne il funzionamento. Comprendere come funziona un computer. Comprendere il concetto di software.
Software e Sistemi Operativi Ripetizione ed approfondimenti degli argomenti trattati Negli anni precedenti	Software e sistema operativo. Sistema operativo Windows: caratteristiche e funzionalità generali dell'interfaccia grafica. File e cartelle. Software applicativi e gestionali. Sistemi operativi per l'informatica mobile.	Saper distinguere il sistema operativo e il software applicativo. Conoscere le applicazioni dell'informatica nelle diverse attività. Conoscere elementi e caratteristiche dell'interfaccia grafica di Windows. Conoscere gli strumenti per gestire e organizzare file e cartelle. Saper interagire con le strutture tipiche dell'ambiente Windows Operare su file e cartelle.

<p>Elaboratori di testo e fogli di calcolo</p> <p>Elaborare informazionicon il foglio elettronico</p> <p>Ripetizione ed approfondimenti degli argomenti trattati Negli anni precedenti</p>	<p>Conoscenza delle principali funzionalità delle applicazioni per l'elaborazione del testo e delle applicazione per foglio di calcolo;</p> <p>Il foglio elettronico;</p> <p>Gestione di una cartella di lavoro;</p> <p>Formule e funzioni;</p> <p>Gestione dei grafici;</p> <p>La funzione di stampa; Analisi dei dati: filtri, ordinamenti e subtotali</p>	<p>Conoscere caratteristiche e funzionalità del word processor. Conoscere le procedure per creare, archiviare, aprire un doc. e stamparlo. Conoscere gli elementi per la corretta formattazione del documento;</p> <p>Creazione, salvataggio e modifica del foglio di lavoro. Calcoli con gli operatori aritmetici e con le funzioni somma, min., media, max.;</p> <p>Saper creare, salvare aprire e correggere un documento;</p> <p>Utilizzare i comandi Taglia, Copia e Incolla per duplicare e spostare il testo</p> <p>Applicare le procedure per formattare margini, carattere e paragrafo.</p> <p>Saper operare con tabelle ed oggetti grafici</p> <p>Saper usare la funzione di stampa</p> <p>Selezionare, copiare, spostare ed eliminare dati all'interno di un foglio elettronico;</p> <p>Gestire e organizzare cartelle di lavoro</p> <p>Elaborare tabelle e grafici operando con tecniche avanzate</p> <p>Usare in modo appropriato le funzioni</p> <p>Gestire la stampa di un foglio, di una cartella di lavoro e di una parte del foglio.</p> <p>Risolvere problemi con l'utilizzo delle funzioni.</p> <p>Saper individuare e gestire correttamente la stampa dei dati presenti in una cartella di lavoro</p>
<p>Reti e Protocolli</p>	<p>Aspetti evolutivi della rete.</p> <p>I servizi per gli utenti e per le aziende.</p> <p>Client/server e peer to peer.</p> <p>Classificazione delle reti per estensione.</p> <p>Tecniche di commutazione.</p> <p>Architetture di rete.</p> <p>I modelli di riferimento per le reti.</p> <p>Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete.</p> <p>Il modello TCP/IP.</p> <p>Indirizzi Internet e DNS.</p>	<p>Conoscere i principali obiettivi del Web;</p> <p>Comprendere le caratteristiche e le funzioni delle reti di computer;</p> <p>Saper classificare le tipologie e topologie di rete;</p> <p>Saper riconoscere le classi di reti;</p> <p>Possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati su reti.</p>
<p>a sicurezza delle reti e la crittografia</p>	<p>La sicurezza delle reti.</p> <p>Regole pratiche per prevenire l'infezione dei virus per computer.</p> <p>Regole pratiche per prevenire frodi da phishing.</p> <p>La crittografia per la sicurezza dei dati.</p> <p>Chiave simmetrica e chiave asimmetrica.</p> <p>Firma digitale.</p>	<p>Comprendere i motivi che rendono necessaria la protezione delle informazioni.</p> <p>Comprendere le principali tecniche crittografiche e la firma digitale.</p> <p>Conoscere le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.</p>
<p>Organizza_ zione degli archivi e delle basi di dati</p>	<p>Gli archivi;</p> <p>Le basi di dati;</p> <p>I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi;</p> <p>Organizzazione degli archivi mediante basi di dati;</p> <p>I modelli per il database;</p> <p>Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati.</p> <p>La gestione del database.</p>	<p>Comprendere l'importanza della modellazione dei dati;</p> <p>Comprendere gli obiettivi e la funzionalità di un DBMS;</p> <p>Comprendere i concetti e le tecniche per la progettazione delle basi di dati;</p> <p>Possedere una visione di insieme delle caratteristiche di un sistema di gestione di dati.</p>
<p>Modello Concettuale e modello relazionale</p>	<p>Modello dei dati.</p> <p>Entità e associazioni.</p> <p>Gli attributi</p> <p>Le relazioni tra entità</p> <p>Regole di lettura.</p> <p>Schema E/R.</p> <p>I concetti fondamentali del modello concettuale.</p> <p>La derivazione delle relazioni dal modello logico.</p> <p>Le operazioni relazionali.</p>	<p>Saper utilizzare le tecniche per la definizione del modello di dati E/R.</p> <p>Saper realizzare tabelle e relazioni di un DB.</p> <p>Saper operare sulle tabelle.</p>
<p>Tecnologie informatiche per l'azienda ***</p>	<p>Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali.</p> <p>Integrazione dei processi aziendali, sistemi ERP, CRM e DW.</p>	<p>Saper individuare le caratteristiche fondamentali di un sistema informativo aziendale.</p> <p>Conoscere e comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche per i processi aziendali.</p>

*** Da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Il docente

Prof. Davide Lozza

